

Il muro della salvezza..

rif. ATS Db inf. n° 72 / 2014 / Rev. n° 5

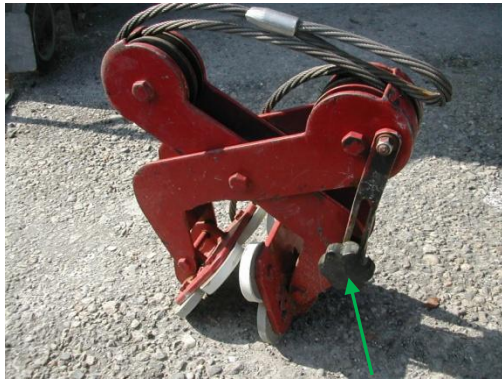


Foto 1: Pinza e pomolo di sgancio



Foto 2: movimento della lastra caduta e muro che lo ha salvato

Tipo di Infortunio: Caduta di materiale

Lavorazione: Lapidei / Deposito marmi e graniti

Descrizione infortunio:

Contesto:

In un'azienda di lavorazione del marmo e graniti si stavano scaricando dal camion delle lastre di marmo del peso di circa 600 kg l'una. L'operazione consisteva nel posizionare perpendicolarmente le lastre su dei "binari piani" di ferro presenti nell'area di deposito esterna attraverso l'utilizzo di una gru alla quale era agganciato un accessorio (pinza) per il serraggio delle lastre da movimentare.

Dinamica incidente:

L'infortunato con una mano manteneva in posizione verticale la lastra appoggiata a terra sui due binari piani, con l'altra mano allentava il pomolo nero di sicurezza per "sganciare" la pinza, così facendo la lastra si inclinava cadendogli addosso.

Contatto:

Tra la lastra di marmo ribaltata, il materiale depositato a terra ed il muro.

Esito trauma:

- Lesioni multiple: lussazione spalla sinistra, frattura trochilo omerale destro, FLC gomito destro, frattura di X-XI costa bilaterale
- 321 giorni complessivi di infortunio
- Postumi permanenti, con 16 gradi percentuali INAIL di invalidità

Campagna informativa
“Impariamo dagli errori”

Raccontiamo alcune storie di infortuni
perché non ne accadano più di uguali

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Brianza



Perché è avvenuto l'infortunio?

Determinanti dell'evento:

- ✓ Mancanza di dispositivi di sicurezza antiribaltamento atti a garantire la stabilità della lastra di marmo durante lo sgancio della pinza.

Modulatore positivo del contatto:

- ✓ La presenza del muro adiacente ha creato uno spazio protetto tra la lastra di marmo ribaltata e il pavimento, riducendo la gravità dello schiacciamento.

Criticità organizzative alla base dell'evento:

- ✓ Mancanza di procedure di sicurezza specifiche per il corretto stoccaggio delle lastre di marmo;
- ✓ insufficiente Valutazione dei Rischi per l'attività di movimentazione e stoccaggio delle lastre di marmo.

Come prevenire:



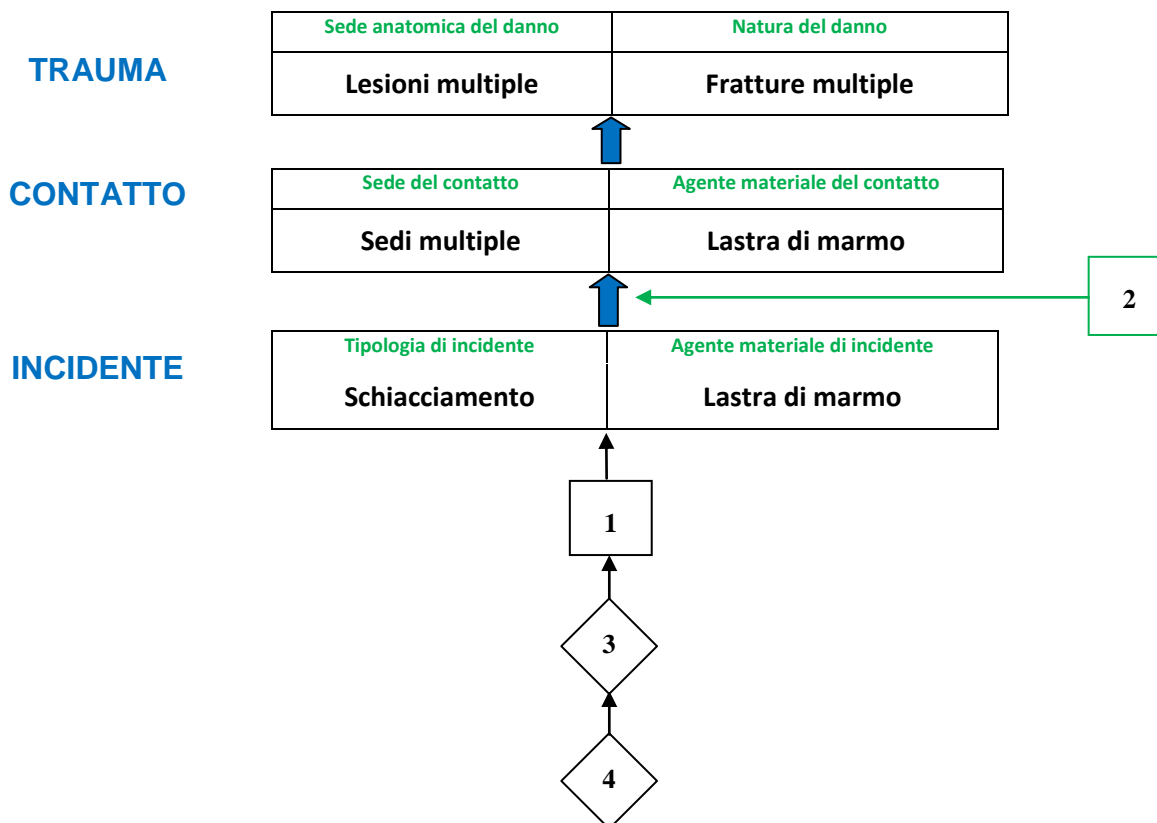
- Installazione di dispositivi anti ribaltamento delle lastre in marmo (sbarre in metallo antiribaltamento opportunamente fissate e resistenti) in tutte le postazioni di stoccaggio;
- elaborazione di efficace Valutazione dei Rischi; organizzazione di lavori di movimentazione così che le operazioni di sgancio manuale delle lastre si svolgano in massima sicurezza;
- elaborazione di procedura interna sulla corretta movimentazione e stoccaggio delle lastre di marmo;
- formazione ed informazione dei lavoratori sulla corretta procedura di movimentazione e stoccaggio delle lastre di marmo.

Per chi vuol approfondire: (link utili attivi al 2019)

- Ricerca generica su un motore di ricerca con queste parole o frase chiave: **sicurezza stoccaggio marmi**
- Ricerca specifica su questi Link:
- <https://wplms.cpm.lucca.it/wp-content/uploads/2018/01/La-movimentazione-in-sicurezza-dei-materiali-lapidei-sui-piazzali.pdf>
- Per il modello di analisi adottato dal Sistema di Sorveglianza nazionale degli infortuni mortali e gravi, al quale contribuiscono le REGIONI e l'INAIL, si veda link:
https://appsricercascientifica.inail.it/getinf/informo/home_informo.asp



Rappresentazione Grafica dell'Infortunio



Legenda:

n°	Fattori di Rischio:	Descrizione:
Determinanti dell'evento:		
1	U.M.I. (Utensili, Macchine, Impianti)	Mancanza di dispositivi di sicurezza antiribaltamento delle lastre di marmo.
Modulatore positivo del contatto:		
2	AMB (Ambiente)	La presenza del muro adiacente ha creato uno spazio protetto tra lastra di marmo ribaltata e pavimento, riducendo la gravità dello schiacciamento.
Criticità organizzative alla base dell'evento:		
3	Datore di Lavoro	Procedure: mancanza di procedure di sicurezza specifiche per il corretto stoccaggio delle lastre di marmo.
4		Valutazione del Rischio: insufficiente Valutazione dei Rischi.